## IL CONFRONTO

## Medici, ok da due sindacati gli altri abbandonano il tavolo

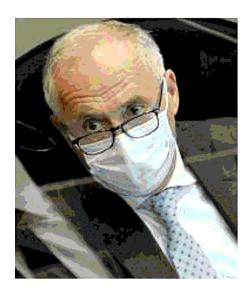
Primi sì agli incentivi, l'Intersindacale se ne va: «Assessore in ritardo»

## **LA TRATTATIVA**

ANCONA Incentivazione per i medici impegnati nella lotta al Covid in tutti i presidi e principio di volontarietà per il reclutamento. Sono i punti sui quali i rappresentanti sindacali di Anaao Assomed Marche e Aaroi hanno annunciato l'accordo con l'assessore Regionale alla Sanità Saltamartini, che verrà sottoscritto «nelle prossime ore» in un altro incontro.

## I punti nodali

«Tra i punti nodali - affermano i segretari Oriano Mercante (Anaao Assomed) e Marco Chiariello (Aaroi) c'era il principio della volontarietà per il reclutamento dei dirigenti e, in ogni caso, l'applicazione degli istituti contrattuali». Alla riunione tuttavia l'assessore è arrivato in ritardo e altre sigle sindacali presenti - Fvm, Cgil, Cisl, Uil, Fassid, Fesmed, Cimo,



L'assessore alla Sanità, Saltamartini

Anpo - hanno lasciato la riunione prima del suo arrivo lamentando la sua assenza «nonostante la richiesta della maggioranza dei sindacati della dirigenza dei medici e veterinari aderenti all'Intersindacale che rappresenta il 76% degli iscritti della Regione». Interpellato sul punto l'assessore non ha voluto dare la sua versione dei fatti. L'intersindacale ha deciso per questo di non proseguire il confronto e sottolinea in una nota che «disattendendo gli impegni, la Regione ha trasmesso all'ultimo momento la bozza di proposta per la gestione del Covid Hospital di Civitanova Marche non permettendo ai sindacati di potersi confrontare adeguatamente e fornire eventuali contributi in occasione dell'incontro». «Prescindendo da qualunque informazione o confronto con le organizzazioni sindacali, le direzioni delle Aree Vaste ed aziende ospedaliere - prosegue - hanno assunto, decisioni inaccettabili, utilizzando, nei reparti Covid, medici con specialità non equipollenti, creando, altresì significative ricadute sulla capacità di offrire cure adeguate e sovraccaricando il personale».

a.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

